

TRIBUNALE

Sentenza del Tribunale del 13 luglio 2017 — Rosenich/EUIPO

(Causa T-527/14) ⁽¹⁾

[«Mercato interno — Decisione dell'EUIPO che respinge una domanda di iscrizione nell'elenco dei mandatari abilitati — Condizione relativa all'esistenza di un domicilio professionale nell'Unione — Articolo 93, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009 — Libera prestazione dei servizi — Articolo 36 dell'accordo SEE — Interpretazione conforme»]

(2017/C 283/43)

Lingua processuale: il tedesco

Parti

Ricorrente: Paul Rosenich (Triesenberg, Liechtenstein) (rappresentanti: A. von Mühlendahl e C. Eckhartt, avvocati)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentanti: inizialmente G. Schneider, successivamente D. Walicka, agenti)

Oggetto

Ricorso proposto contro la decisione della quarta commissione di ricorso dell'EUIPO del 29 aprile 2014 (procedimento R 2063/2012-4), relativa al rifiuto dell'EUIPO di iscrivere il ricorrente nell'elenco dei mandatari abilitati di cui all'articolo 93 del regolamento (CE) n. 207/2009 del Consiglio, del 26 febbraio 2009, sul marchio dell'Unione europea (GU 2009, L 78, pag. 1)

Dispositivo

- 1) La decisione della quarta commissione di ricorso dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) del 29 aprile 2014 (procedimento R 2063/2012-4) è annullata.
- 2) La decisione del direttore del dipartimento «Supporto alle operazioni» dell'EUIPO del 7 settembre 2012 è annullata.
- 3) L'EUIPO è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 462 del 22.12.2014.

Sentenza del Tribunale del 19 luglio 2017 — Combaro/Commissione

(Causa T-752/14) ⁽¹⁾

[«Unione doganale — Accordo di associazione tra la Comunità europea e la Repubblica di Lettonia — Articolo 239 del regolamento (CEE) n. 2913/92 — Rimborso e sgravio di dazi all'importazione — Importazione di tessuto in lino dalla Lettonia — Clausola d'equità — Situazione particolare — Frode o manifesta negligenza — Decisione della Commissione che dichiara non giustificato lo sgravio dei dazi all'importazione»]

(2017/C 283/44)

Lingua processuale: il tedesco

Parti

Ricorrente: Combaro (Losanna, Svizzera) (rappresentante: D. Ehle, avvocato)

Convenuta: Commissione europea (rappresentante: A. Caeiros e B.-R. Killmann, agenti)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento della decisione C(2014) 4908 final della Commissione, del 16 luglio 2014, che respinge una domanda della ricorrente diretta allo sgravio di dazi all'importazione per un importo pari a EUR 461 415,12.